



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Postnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 0,90 evra
Spedizione in abbonamento postale - 45 % - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERÇUE
TASSA RISCOSSA

33100 Udine
Italy

st. 8 (1242)

Cedad, četrtek, 3. marca 2005

naroči se
na naš
tednik



Una foto di Tin Piernu in mostra a Milano

Oggi, giovedì 3 marzo alle 18 viene inaugurata, al Palazzo Reale di Milano, la mostra AnniCinquanta - La nascita della creatività italiana, che si propone di ripercorrere quel periodo, idealmente concluso tra il 18 aprile 1948 e le Olimpiadi di Roma del 1960, toccando tutti i settori - dall'architettura all'economia, dalla fotografia all'editoria, dal cinema allo sport - in cui si esprime la vitalità, la creatività e il desiderio di riscatto degli italiani appena usciti dalla seconda guerra mondiale.

La mostra si apre con una parte che, attraverso filmati, manifesti, oggetti e suoni,

propone un primo approccio emotivo, e si articola poi in una serie di approfondimenti tematici che si soffermano principalmente sulle discipline dell'architettura, del design, della moda, dell'arte e della fotografia.

In quest'ultima sezione, accanto a fotografi di fama nazionale - come Mulas, Paltelli, Pinna e Piccagliani - e internazionale come Philips, Cartier Bresson e Penn verrà esposta anche la fotografia di Tin Piernu/Valentino Tranco di Tercimonte che immortalò i compaesani in occasione della nevicata del 1952. (mp)

segue a pagina 4

Špeter - S. Pietro al Natisone

8.3.2005

Mednarodni dan žena Giornata internazionale della donna

19.30 Beneška galerija
otvoritev fotografske razstave
apertura mostra di fotografie

»PODOBE S SVETA
IMMAGINI DAL MONDO«
di Adriana Scrignaro
Parteciperanno/Nastopila bosta
Orsola in Giovanni

20.30 občinska dvorana
sala consiliare

Beneško gledališče
»AN OCA ZA MOJO HCI«
di Adriano Gariup
Igrajo: Loredana Drecogna, Roberto Bergnach, Adriano Gariup, Cecilia Blasutig



ZVEZA BENEŠKIH ZEN - UNIONE DONNE DELLA BENECIA

Sette concerti organizzati da Slovenci po svetu

“Tam gor je moja vas” in Australia

Nella seconda metà di marzo in diverse località dell'Australia ci saranno 7 concerti dedicati alla tradizione musicale della Slavia friulana rivisitata dal compositore triestino Daniele Zanettovich. Ad esibirsi sarà il Quartetto d'archi della Glasbena matica di Trieste assieme al pianista Davide Clodig e la mezzosoprano Elena De Martin.

L'interessante iniziativa è stata promossa ed organizzata dall'Unione emigranti sloveni del Friuli Venezia Giulia - Slovenci po svetu con il sostegno della Regione ed è rivolta agli emigranti sloveni della Benecia ma anche a quelli provenienti dalla Slovenia, dal Friuli e dall'Italia.

Alla base del progetto c'è la volontà dell'Unione di tenere vivi i legami con gli emigranti sloveni e contribuire al mantenimento della loro identità, un'identità dinamica, naturalmente, che non si accontenta di conservare il patrimonio culturale e linguistico tradizionale sloveno.

Da qui l'impegno dell'associazione dei nostri emigranti a proporre iniziative culturali che superino l'aspetto puramente folcloristico e siano in sintonia anche con le esigenze culturali della società moderna.

A questo scopo l'Unione degli emigranti sloveni aveva coinvolto il compositore triestino Daniele Zanettovich che ha realizzato la composizione "Tam gor je moja vas" che trae ispirazione dalla tradizione musicale della Slavia friulana e la ripropone nella sua veste colta.

Il concerto era stato presentato in Canada ad Ottawa, con il patrocinio dell'Ambasciata italiana, riscuotendo un grande consenso di pubblico e di critica.

Ora completato, con alcuni inserti, composti dall'etnomusicologo sloveno Julijan Strajnar su motivi resiani e con l'introduzione di motivi religiosi per voce femminile, il concerto verrà presentato in Australia.

segue a pagina 4

V petek 11. marca v občinski dvorani v Špetru dokumentarni film RAI

“San sanju, de pride en dan”

Pod režijo Martine Repinc so ga posneli lani poleti v Benečiji, v Charleroi in Liegi

Deželni sedež Rai za Furlanijo Julijsko krajino in Zveza slovenskih izseljencev za Furlanijo Julijsko krajino vabita na predstavitev dokumentarnega filma Martine Repinc "...San sanju, de pride en dan...", ki bo v petek, 11. marca ob 20.00 v občinski sejni dvorani v Špetru.

Material za dokumentarec je bil posnet julija in avgusta 2004 v Benečiji in v Belgiji (večinoma v okolici mest Charleroi in Liegi).

Dvanajst pričevalcev pripoveduje svojo življenjsko izkušnjo izseljenstva, na teh pričevanjih sloni tudi zgradba dokumentarca.

Izhodiščna situacija prikazuje socialno in ekonomsko situacijo v Italiji ob koncu 2. svetovne vojne: potreba po energetskih virih za nov pogon domače težke industrije privede Italijo do tega, da podpisuje z Belgijo "Protokol o sodelovanju". Iz Italije naj bi v čim krajšem obdobju odšlo na delo v belgijske rudnike 50.000 moških, Belgija pa bi Italiji nudila v zameno premož iz svojih premožnikov po zelo ugodni ceni.

Tu se začneja pripoved o stotisočih, ki so v naslednjih letih zapustili domaći kraj in se podali v Belgijo za obljubljenim boljšim življenjem. V prvem povojnem desetletju je tudi iz Benečije in Režije v Belgijo emigriralo približno 5.000 oseb.



V dokumentarcu so nekateri izmed njih za nas obujali spomine na težje in veselejše trenutke svojega bivanja na tujem, kjer si je večina izmed intervjuvanih uredila svoj novi dom.

Pričevalci so: Maria Blasutig, Franca Blasutig, Elio Bergnach, Ivanka Giovanna Floreancig, Maria Floreancig, Fausto Gosgnach, Mario Tomasetig, Margherita Girona, Silverio Oballa, Gina Gariup, Jurij Kodrun in Sergio-Gi-

ovanni Banchig. Pri snemanju dokumentarca so sodelovali tudi člani Beneškega gledališča.

V montaži je bilo uporabljeno gradivo iz arhivov RAI iz Rima in Milana, Instituta Luce iz Rima in Cineteca del Friuli.

Avtorski glasbi, ki jo je prispeval Aleksander Ipavec, je svoje dodal tudi slovenski kantavtor Vlado Kreslin, ki je napisal tekst za zaključno temo dokumentarca in jo tudi odpel.



L'ex assessore Blasetig sul bilancio di S. Pietro

“Abbiamo lasciato una buona eredità”

L'ex assessore al bilancio del Comune di S. Pietro al Natison Giuseppe Blasetig interviene dopo le dichiarazioni rilasciate dal sindaco di S. Pietro al Natison Manzini in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione per il 2005. “In occasione dell'ultimo consiglio comunale - afferma Blasetig - il sindaco ha accusato i vecchi amministratori di aver portato il comune al dissesto finanziario, obbligandolo ad un bilancio d'emergenza, all'inasprimento delle tasse comunali ed anche alla riduzione del personale dipendente a disposizione. Come risulta invece inequivocabilmente dai dati contabili depositati in comune, la Lista civica ha fatto funzionare al meglio l'organizzazione comunale ottenendo sempre un avanzo”.

Blasetig cita quindi i dati: 277.912.513 lire (anno 2000), 238.568.042 lire (2001), 105.134,24 euro (2002), 145.774,84 euro (2003). Per il 2004 è comunque previsto un saldo positivo. “Con i fondi così ottenuti - prosegue l'ex assessore - ogni anno l'amministrazione comunale ha prov-

veduto all'asfaltatura delle strade, alla manutenzione dell'illuminazione e a tanti altri utili interventi. Per il 2005 è compito degli attuali amministratori provvedere ad una gestione altrettanto efficiente. Riguardo le rate di ammortamento dei mutui contratti per realizzare investimenti come fognature e depuratori, reti di metanizzazione, illuminazione ed altro, gli importi previsti non si discostano significativamente da quelli degli anni precedenti e l'indebitamento complessivo del comune è netta-

mente al di sotto dei parametri stabiliti dalla legge per certificare un bilancio virtuoso”.

Quindi un suggerimento a Manzini: “Metta a frutto la vantata capacità imprenditoriale, dandosi da fare per realizzare i possibili risparmi ed ottenere le risorse necessarie, come ha fatto chi lo ha preceduto nell'impegnativo compito di amministratore, magari senza restituire, perché inutilizzati, i finanziamenti concessi da altri enti”. Blasetig elenca poi l'eredità finanziaria lasciata dall'amministrazione uscente:

sistemazione argini Alberone (720.710 euro), prosecuzione intervento costone Azzida (400.000 euro), fognature Tiglio-Ponteacco (181.650 euro), fognature Vernassino-Puoie (57.603 euro), sistemazione rio Vernasso (CM 205.000 euro), sistemazione rete idrografica capoluogo (CM 65.000 euro), riqualificazione S.Quirino-S.Pietro (516.000 euro), sistemazione palestra scuola media (108.000 euro), nuove pensiline di fermata bus (63.000 euro), realizzazione centro di accoglienza turistica (269.000 euro). Blasetig riconosce alla nuova giunta l'attenuante generica dell'inesperienza ma li invita “a rimbocarsi le maniche ed impegnarsi un po' di più per realizzare le opere finanziate, dimostrando le proprie dichiarate capacità con i fatti e ricordando che sono già passati otto mesi dall'insediamento e c'è un assessore in più rispetto al passato”.



Trentamila euro, raccolti presso la clientela della Banca di Cividale, sono stati consegnati la scorsa settimana dal presidente dell'Istituto di credito Lorenzo Pelizzo ad una delegazione della protezione civile dell'Associazione nazionale alpini, somma destinata alle popolazioni del sud-est asiatico colpite dal maremoto di dicembre

Pismo iz Rima

Stojan Spetic



V nekaterih tobakarnah na romanjolski obali je se danes mogoče najti papirnat obrazec, s katerim bolnik, če bi v predsmrtnih blodnjah prosil za duhovnika, izjavlja, da ima v mislih lončeno posodo, s katero so si pozimi greli posteljo in pre-mražene noge. Tej posodi so namreč pravili “prete”. Tako so se romanjolski socialisti in anarhisti bali vsiljenega spreobrnjenja in povratka v objem cerkve iz zagrizenega antiklerikalizma, ki je običajno trajal celo življenje.

Cerkev je veliko dajala na zgled spreobrnjenec. Navsezadnje se samo krščanstvo prične s preganjalcem Savlom, ki se na poti v Damask spreobrne in postane sveti Pavel.

Tako je veliko hrupa, in tudi polemik zaradi dediščine, sprožilo spreobrnjenje slikarja Renata Guttusa po zaslugi njego-

vega prijatelja Andreotija in msgr. Angelinija. Casovno blizje je spreobrnjenje Francesca Rutellija, ki pa ne čudi. Po dramatičnem koncu socialistične stranke in begu Bettina Craxija v Tunizijo se je obrnil k ono-

stranstvu tudi njegov sicer predrzni namestnik Claudio Martelli. Najprej se je izrekel za budizem, nato je prešel k hinduizmu in se končno vrnil k izvornemu krščanstvu, ki ga je bil zapustil kot prepričan laik v mladih letih.

Vodja reformistov Piero Fassino je pred nekaj tedni na vprašanje, ali verjame, odgovoril, da verjame v onostranstvo. Takoj mu je sledil Fausto Bertinotti, ki je casnikarjem razodel, da se odpreveduje mladostnemu ateizmu in da ga ob zahajanju v cerkev ali franciskanski samostan prevzameta notranje vznemirjenje in hrepenenje. Navsezadnje je vera tudi osvoboditev, delo za mir.

Bertinottijevo spreobrnjenje je vzbudilo nemalo polemik in tudi negotovanja. Mnogi so v tem medijsko poudarjenem in razbobnanem spreobračanju vide-

li bolj predvolilni manever kot pa iskreno osebno prepričanje. Navsezadnje je problem vere ali nevestnosti nekaj zelo osebnega, intimnega, kar ne gre obešati na veliki zvon.

Morda bi nam morali biti za zgled duhovniki, ki ne verjamejo več in so pretrgali svoje odnose s cerkvijo. Tudi teh ne manjka, niti pri nas ne. In vendar se nihče ne pojavlja pred kamerami, niti ne daje intervjuja časopisom, da bi Urbi et orbi razglasili, kaj jih je pretentalo, da so se odrekli gotovosti cerkvenega okrilja in varnosti večnih dogem. Prepričan sem, da jih k diskretnosti navaja tudi izkušnja globokega stika s ljudmi in poznavanje njihovih duševnih stisk, pa jim občutljivost ne dopušta, da bi lastne pomisleke in premisleke razkazovali v javnosti. Rimljani v svoji ciničnosti poznajo to diskretnost in tudi dvoumnost spreobračanja, kjer so meje iskrenosti, kesanja in navdušenja komaj zaznavne.

Rade volje se spoznavam v gestu na majici, ki jo je ob februarški obletnici grmade, na kateri je zgorel filozof in svobodomislec Giordano Bruno, mogoče dobiti na stojnicah in v bližnji knjigarni: Hvala Bogu, jaz nisem veren.

Minister Rupel o zunanji politiki Slovenije

Vznemirjenje zaradi zadnjih dogodkov v slovenskih odnosih z Italijo in Avstrijo je pretirano, je prepričan zunanji minister Dimitrij Rupel. “Slovenija je dobro zavarovana, je članica Evropske unije in zveze NATO, njen mednarodni položaj se nikoli ni bil tako trden, zato smo Slovenci lahko samozavestni,” je na novinarski konferenci v Ljubljani minister utemeljil takšno prepričanje.

Kot je opozoril, ima Slovenija veliko odgovornost pri opravljanju zunanjepolitičnih nalog, zato ministristvo ne more “opustiti zunanje politike in se začeti ukvarjati z notranjo”.

Mednarodne pogodbe, kot so Osimski sporazumi, Rimski sporazum in Avstrijska državna pogodba, so polno veljavne, na Slovenijo pa nihče ne izvaja pritiskov, je se dejal minister. Obenem je poudaril, da Slovenija ostaja zavezana načelu “pacta sunt servanda”, torej, da je pogodbe treba spoštovati.

Posebej je minister poudaril, da Slovenija zahteva ustrezno pozornost za svoje manjšine in je njihova “odločna in močna zaščitnica”.

Poleg tega namerava vlada “na novi osnovi” nadaljevati dialog s Hrvaško. Rupel je v zvezi s tem omenil oblikovanje meddržavne zgodovinske komisije, o čemer sta se na prvem srečanju dogovorila premiera Janez Janša in Ivo Sanader. Sicer pa bo Janševa vlada za razliko do svoje predhodnice v zadnjih mesecih njenega mandata vodila “umirjeno politiko do sosed”, sporna vprašanja z njimi pa bo urejala na evropski način, je se povedal Rupel.

Nazadnje, a, kot je poudaril, nikakor ne kot najmanj pomembno, je minister Rupel omenil krepitev transatlantskih odnosov oziroma dvostranskega sodelovanja z ZDA. Napovedal je, da bo čez nekaj dni odpotoval v ZDA, kjer bo v Združenih narodih sodeloval v razpravi

v zvezi z delom OVSE in se sestal z generalnim sekretarjem Kofijem Annanom, nato pa bo nastopil v ameriškem kongresu in se sestal z državno sekretarko Condolezzo Rice.

Med področji, ki bodo letos v ospredju zanimanja Slovenije in celotne mednarodne skupnosti, je Rupel posebej izpostavil se vprašanje določitve statusa Kosova. Dejal je, da ima občutek, da se vladajoča kosovska garnitura zaveda, da dobre rešitve ne bo brez sodelovanja s Srbi, tako tistimi na Kosovu kot z Beogradom. Mednarodna skupnost zdaj oblikuje “skupno pozicijo” je dejal minister in pri tem izrazil prepričanje, da bo rešitev temeljila na nekaterih “rdečih crtah”, namreč, da ne bo prišlo do delitve ozemlja, da ne bo prišlo do priključitve Kosova ozemlju, na katerem so Albanci v večini, in da ne bo vrnitve na stanje pred letom 1999.

Evropski poslanec Jelko Kacin se je močno razburil nad nekaterimi izjavami in potezami zunanjega ministra Dimitrija Rupla. Kacina vznemirila Ruplova izjava nekaj dni po tistem, ko so zunanji ministri Evropske unije sklenili, da se Hrvaški izreče zadnji opomin, ker ne izpolnjuje meril za začetek pogajanj o njenem članstvu v povezavi.

Rupel naj bi na Dunaju kot predsedujoči OVSE dejal, da bo ne glede na Evropsko unijo Slovenija se vedno podpirala Hrvaško. To pa je v Bruslju oziroma v članicah EU sprožilo vrsto vprašanj, med drugimi tudi to, kako lahko država, ki bo predsedovala EU, odstopa od skupnega stališča Unije. Se eno od odskupnega stališča EU naj bi bilo po Kacinovem mnenju imenovanje nekdanjega hrvaškega zunanjega ministra Miomira Žužula v skupino uglednih osebnosti, ki naj bi s svojimi reformnimi predlogi pripomogli k oživitvi Organizacije za varnost in sodelovanje v Evropi. (r.p.)

Prodi a Lubiana

L'ex presidente della Commissione europea Romano Prodi è stato insignito di un'alta onorificenza della Repubblica di Slovenia. Martedì 1. marzo il presidente della repubblica Janez Drnovsek gli ha conferito l'importante riconoscimento per il ruolo che ha avuto nel processo di integrazione della Slovenia nell'UE e per la sua affermazione nella comunità internazionale.

Prodi, che è stato ricevuto anche dal Presidente del Consiglio Janez Janša, il giorno prima, lunedì 28 febbraio, era stato ospite del Forum 21, diretto dall'ex presidente della repubblica Milan

Onorificenza a Prodi a Lubiana

Kučan, ed ha partecipato ad un incontro pubblico sul futuro e sulle nuove sfide dell'UE.

Mesić a Bruxelles

Il Presidente della Repubblica di Croazia Stipe Mesić è stato nei giorni scorsi a Bruxelles presso l'Unione europea. Con i suoi interlocutori ha sostenuto che Zagabria ha compiuto tutti i passi necessari per adempiere alla condizione che le è stata imposta per poter dare l'avvio al negoziato per l'adesione e cioè la collaborazione con il Tribunale internazionale per i

crimini di guerra nella ex Jugoslavia de L'Aja. Il negoziato partirà il prossimo 17 marzo solo a condizione però che anche Bruxelles concordi nella valutazione data da Mesić sulla piena collaborazione con l'Aja.

Programma culturale

Il ministro sloveno della cultura Vasko Simoniti ha presentato alla stampa lunedì 28 febbraio le priorità del programma di governo in questa materia per l'anno 2005. In primo piano il completamento del sistema di protezione dei beni culturali,

lo sviluppo del pluralismo nei mass media, lo sviluppo dell'industria audiovisiva, la conservazione dei materiali d'archivio tramite tecnica digitale. Particolare attenzione verrà dedicata anche alla promozione della cultura slovena all'estero.

Un ministro ancora

Nel governo si sta valutando anche la possibilità di istituire un nuovo ministero senza portafoglio che avrà il compito di armonizzare l'attività dei vari ministeri al fine di raggiungere gli obiettivi individuati dalla strategia

di sviluppo della Slovenia. Il nuovo ministro sarà con tutta probabilità l'economista e membro del Consiglio strategico per lo sviluppo economico Jože P. Damijan.

Sostegno a Janša

Il sondaggio mensile dell'opinione pubblica realizzato a febbraio in Slovenia registra ancora un forte sostegno al premier Janša che ha l'appoggio del 59% degli interpellati, anche se c'è stata una leggera flessione del 2% rispetto a gennaio. Anche il suo partito (SDS) rimane al primo posto con il 32%,

mentre i liberaldemocratici si collocano al secondo posto molto al di sotto con appena il 14% del consenso.

Gli orologi di Tito

Al museo della storia della Jugoslavia a Belgrado nei giorni scorsi c'è stato un furto di circa 20 orologi da muro e da polso che erano appartenuti al maresciallo Tito. Il furto è avvenuto al momento della chiusura della mostra in cui erano stati esposti circa 150 oggetti di gran pregio e valore di proprietà di Tito. Tra gli orologi rubati anche un rolex ed un orologio da parete impreziosito da diamanti che aveva ricevuto in dono a metà degli anni '70 da Bokassa.

Besiede beneške zemlje "potujejo" med Slovence

Perché scriviamo la 'c' per la 'zz'?

Nell'ambito del corso di ortografia e grammatica resiane, martedì scorso, 22 febbraio, il prof. Matej Sekli, assistente al Dipartimento di Slavistica dell'Università degli Studi di Lubiana, ha tenuto una lezione sulle lingue slave. In particolare sono state illustrate le caratteristiche di queste lingue attraverso la lettura comparata dal "Padre Nostro". Questa preghiera è stata letta ed illustrata dall'insegnante in tutte le lingue slave: nello slavo ecclesiastico antico, in sloveno, croato, serbo, macedone, bulgaro (lingue slave meridionali), in russo, bielorusso, ucraino (lingue slave orientali), polabo, polacco, sorabo inferiore, sorabo superiore, ceco, slovacco (lingue slave occidentali).

In questo contesto il professore ha sottolineato che il criterio più importante di valutazione dell'appartenenza genetica-linguistica sono soprattutto gli esiti fonetici nell'ambito dell'evoluzione della lingua e non le peculiarità lessicali dell'idioma in questione (è più importante la pronuncia di una tal parola piuttosto che la parola stessa).

Un altro aspetto che è stato affrontato sono stati gli alfabeti utilizzati nelle lingue slave, cioè il glagolitico, il cirillico, il latino, ed in particolare quest'ultimo. Con un excursus storico ha illustrato le varie fasi che hanno portato alla definizione dei caratteri con segni diacritici in uso in tutte le lingue slave che utilizzano caratteri latini, eccezion fatta, in parte, per il polacco (cfr. resiano *čas* 'tempo', *zaba* 'rana', *škoda* 'danno', sloveno standard *čas*, *zaba*, *škoda*, croato *čas*, *zaba*,

škoda, ceco *čas*, *zába*, *škoda*, slovacco *čas*, *zaba*, *škoda*, sorabo superiore *čas*, *zaba*, *škoda*, polacco *czas*, *zaba*, *szkoda*).

Ha, poi, illustrato le varie fasi storiche dell'evoluzione fonetica del nesso consonantico oclusiva velare sorda più vocale anteriore del latino (ad esempio la parola latina centum 'cento', veniva pronunciata nel latino classico "kentum" mentre nel latino volgare "zentum"). Da qui l'origine dell'impiego della lettera "C" per il suono italiano "ZZ".

L'uso di questo carattere per tale suono, che affonda le sue radici nel latino volgare (e che si rispecchia anche nei prestiti romani del resiano *centesim*, *citad*, *dicembar*, *invěci*, *uficij* ecc.) fu codificato, per la lingua ceca, dallo studioso e teologo boemo Jan Hus (1369-1415) nella sua *Orthographia Bohemica* (1411).

L'ortografia ceca fu in seguito adottata anche dagli altri popoli slavi che utilizzavano e utilizzano l'alfabeto latino (cfr. ceco *cirkev* 'chiesa', *koza* 'capra', *rosa* 'rugiada', slovacco *cirkev*, *koza*, *rosa*, sorabo superiore *cyrkej*, *koza*, *rosa*, polacco *cerkiew*, *koza*, *rosa*, croato *crkva*, *koza*, *rosa*, sloveno standard *cerkev*, *koza*, *rosa*, resiano *cirkuw*, *kozā*, *rōsa*), nonché dai lituani e lettoni.

Ecco quindi la spiegazione e l'origine della lettera "C" per la "ZZ": il latino volgare. Durante la lezione erano in visione anche libri contenenti manoscritti nell'antico slavo ecclesiastico. Il prof. Sekli, dopo questa lezione, approfondirà altre tematiche linguistiche nelle prossime settimane. (In)

O knjigi v Jamljah, Trstu in Ljubljani

Ljudje pod Matajurjem an njih ljubezen do slovienske besiede so tele zadnje cajte v središču pozornosti v širšem slovenskem prostoru. Priložnost jo ponuja liepa knjiga "Besiede tele zemlje", ki je izšla ob lanskem Božiču, jo je uredil Miha Obit in prinaša izbor del sedmih beneških pisateljev in pesnikov. V njej se zrcali svet pod Matajurjem in Musci, saj je eden od avtorjev Viljem Černo iz Terske doline in piše v tistem dialektu, knjiga je seveda tudi odraz notranjega sveta in ustvarjalnosti posameznih

avtorjev. Predvsem pa v njej prihaja do izraza bogastvo slovenske pisane besede, pa čeprav v narečni obliki, saj ima posebno izrazno moč. Ze na predstavitvi v Spletu sta se beseda in glasba prepletali, saj se je marsikatera pesem rodila za Senjam beneške pesmi in nekatero so celo ponarodele. Tako je bilo in bo tudi na drugih predstavitvah.

V soboto 26. februarja so Besiede tele zemlje predstavili v Jamljah na Goriskem. Ob priložnosti slovenskega kulturnega praznika so se pri društvu



Predstavitev knjige "Besiede tele zemlje" v Trstu

Kremenjak odločili, da odprejo okno na slovensko ustvarjalnost v Beneciji. Na prisrčnem večeru so nekateri avtorji sodelovali z branjem svojih pesmi, prisotni pa so lahko poslušali tudi pesmi skupine Beneške korenine, ki se je predstavila v živo in s svojo zgoščenko tako, da je bil beneški kulturni večer multimedialen.

Beneški pesniki in ustvarjalci so bili v torek 1. marca gostje v Trstu. V slovenskem

klubu so knjigo Besiede tele zemlje predstavili urednik Miha Obit, Ace Mermolja za založbo ZTT, nekateri avtorji ter skupina Beneške korenine. In spet se bosta lepo dopolnjevali branje in petje v beneškem dialektu. Podobna prireditev bo potekala prihodnji teden v Ljubljani. Beneški večer bo v prostorih Društva slovenskih pisateljev (Tomsičeva Ul. 12) v četrtak 10. marca s pricetkom ob 20. uri.

Z otroci na ogled razstave o Trinku

Otroci slovenskih osnovnih škol so v četrtak, 24. februarja zjutraj napolnili Kulturni dom v Tarstu, kjer je že od 11. februarja odparta razstava o monsinjorju Ivanu Trinku.

Kot smo že napisal, organizatorij razstave so mislili pripraviti kiek posebnega an za te male, takuo so povabil učence škol Mara Samsa od Domja, Albert Sirk iz Križa, Fran Milčinski s Katinare, Karel Sirok iz Tarsta an Ivan Trinko iz Ricmanj. Teli zadnji so poskarbiel za an kratek program, s pesmijo an recitacijo so se spomnili na pomenovanje njihove škole.

Natuo jih je Lucia Trusgnach, predstavnica kulturnega društva Ivan Trinko iz Čedadada, pospremila na ogled razstave, ki je bla pripravljena ob 50-letnici smarti monsinjorja. Otroci so poslušal an puno krat vprašal o materialu, ki je razstavljen an o življenju Ivana Trinko.

Majda Zeleznik je v imenu zadruge Novi Matajur pa pokazala lepe otroške bukva, ki jih je zadruga natisnila v zadnjih cajtih, in ki so ble med nagradami mini kviza, ki ga je vodila predstavnica ZSKD Alma Volk. Mladi ucenci so takuo imiel parložnost dokazat njihovo znanje o beneškem intelektualcu.



Med "matinejo" z otroci osnovnih slovienskih škol

SLOVENSKI GLAS



Beneških Slovenju u Belgji

U Vidmu je adan zomal, ki dvakrat na misec izide an piše u korist naše Benečije. To je slovienski list "Matajur", ki sada ze četro ljezo zagovarja pravice naših ljudi. U ta zornal je pisu u začetku marca adan naših minatorju z Belgje, J. Tomazetić:

"Pred 7 leti sem paršou u Belgijo mlad an zdrou na djelo. Poslali so me u mino od karbona. Do tle nje se nič zalostnega, saj so ble moje roke vajene ze od mladih ljet karvavih žujou. Po 6 ljetih sem si zazeleu videt mojo mater, ki je bla hudo bouna. Zatuo sem šu u Italjo za 2 mjesca. U teh 2 mjesecih sem se na duome dobro odpociu an potle sem se varnu na moje staro mjesto. Pred adnim mjescam sem zbolou an par pregledu so zdrainiki me dobil bounega na pljućih zavoj prahu, ki se mi je nabrau notri. Zavoj te boleznj ne bom več za djelo. Zatuo sem prosu, de bi me poslali damou s kaksno penzijo, saj sem plačavu skoraj 7 ljet 20 par stuo moje plaće za biti zavarovan. Al vjesto, kakuo so mi odgovorili? Penzije njemam pravice injet, kjer tle u Belgije ne plaćajo profesional boljezni. Kaj naj nardim an kam naj se obarnem? Potlè, ko sem v Belgiji pustiu use moje zdrave moći, me čejo izgnati kot starega psā damou, da tam poginem brez nobedne pomoći."

Takuo je pisu ta naš pazezan an puno drugih bi glih takuo napisalo!

Kdor bo u Belgiji ostu, bo bolan an bo mlad umru od minerske boleznj. Njegā žena bo vdova, njega otroci bodo sirote.

Zatuo imajo pru tisti, ki si pomagajo uon iz minjere ali pa gredo drugam djelat.

Sada je čas za si pomagat. Ko si bolan, ko imas ze previc prahu, je prepozno.

TRCMUN

Zadnje dni se je guorilo o Trčmunu po vsi Evropi in tudi v Ameriki, zavoj našega monsinjorja Ivana Trinko, ki je obhaju svoj "slavnik" in 90. ljezo svojega rojstva. Tiste dni so vsi slovienski in tudi nekateri laski casniki (zornali) puno pisali o njem in pamesli njegā fotografije. O njem so govorili tudi radio iz Trsta, Ljubljane, Celovca in radio "Glas Amerike" iz New Yorka. Na njegā "slavnik" so se zbrali na Trčmunu vsi slovienski duhouniki videmske nadškofije, saj je mons. Trinko najstarejši in najjimenitnejši slovienski duhovnik in je v čast usem Beneškim Slovenjam. Tudi sv. Oca papež mu je pošju po telegramu svoj žegan, videmski nadškof pa ljepo pismo. O tej priložnosti je mons. Trinko prejeu telegrame in vošćila od vsih krajou svetā. Je pać moz velik ućenjak in poznan po vsim svjetu.

V počastiteu njega je paršu na dan adan zlo ljep koledar za ljezo 1953, v katerem je pisano vse le o naših dolinah in vaseh; zgovovina (storia) naših vasi, naše pravce, pjesmi in drugo. Je pisano tudi o naših djeloucih v Belgiji. Vsak naš belgijanski djelovac ga bo veseu in ga bo pru rad prebiru. Naj si ga storjo pošjati od doma!

(slovienski glas mar.-apr. 1953) - gre naprej



Le favole "Cappuccetto rosso" e "Pierino e il lupo", musicate rispettivamente da Schumann e Prokofiev, sono state le protagoniste della bella serata organizzata domenica, nella sala consiliare di S. Pietro, dall'Istituto per l'istruzione slovena in occasione dei 20 anni dall'inizio della sua attività. Alla voce recitante di Eva Mauri hanno fatto da contrappunto i musicisti Vladimir Mendelssohn, Pier Luigi Maestri, Elena Marcigot, Federico Magris e Andrea Rucli

Sull'ospedale la Regione s'affida ad un consulente

Nella seduta di venerdì 18 febbraio la Giunta regionale ha adottato una delibera sull'Ospedale di Cividale riguardante il progetto di un'unità polifunzionale di cure intermedie per la cronicità nel nosocomio cittadino. Al dottor Giuseppe D'Elcico è stato conferito un incarico volto, tra le altre cose, alla valutazione del bacino di utenza, alla revisione dell'impianto strutturale, alla ridefinizione dei costi di investimento, all'attuazione di una ricognizione delle attività relative alle cure per malattie croniche, alla definizione degli elementi che consentano l'eventuale sperimentazione del modello gestionale di una fondazione a partecipazione pubblico-privata. La spesa prevista dalla Regione per la consulenza è di 50 mila euro.

Nell'agosto scorso la Giunta regionale aveva dato inviatamente all'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli" e all'Azienda ospedaliera "S. M. della Misericordia" di Udine di predisporre congiuntamente uno studio di fattibilità per valutare la possibilità di realizzare, con riferimento all'ospedale di Cividale, una unità polifunzionale di cure per la cronicità. Alla fine di



settembre lo studio è stato trasmesso alla Direzione regionale competente per le valutazioni di merito e sono seguite le fasi di consultazione con i rappresentanti del territorio. La proposta di piano regionale della riabilitazione del novembre scorso ha esplicitamente recepito le indicazioni dello studio di fattibilità, evidenziando come nella struttura cividalese vada realizzato questo ospedale di cure continue, fortemente integrato con i servizi territoriali.

Sull'argomento è intervenuto nei giorni scorsi il vicepresidente del consiglio regionale Carlo Monai. "In sede di approvazione della leg-

ge finanziaria regionale - ha fatto sapere - ho presentato un ordine del giorno, accolto dalla Giunta, che andava ad impegnare l'amministrazione regionale a potenziare i servizi già esistenti e funzionanti presso l'ospedale di Cividale, in particolare modo garantendo l'operatività del pronto soccorso sulle 24 ore e dei servizi di Day Hospital/Day Surgery e ad avviare, in aggiunta ai servizi già esistenti, una struttura intermedia per la gestione delle cure continue per patologie cronico-degenerative, le relative attività di servizi e strutture di integrazione territoriale e di formazione e riqualificazione professionali, proponendola come sede di una sperimentazione organizzativa e gestionale, per un bacino d'utenza più esteso del Cividalese e delle Valli del Natisone. Con l'ultimo provvedimento della Giunta regionale - ha sostenuto Monai - si è dato mandato all'ASS 4 di avvalersi dell'opera di un valido professionista del settore, esperto della materia, che nel suo curriculum ha all'attivo prestigiosi risultati riportati sia in ambito nazionale che europeo. Da dieci anni a questa parte, causa le vicissitudini legate all'instabilità politica e a scelte non fatte, l'ospedale di Cividale ha perso ogni autonomia e molte funzioni, pur con investimenti strutturali significativi di cui non si coglieva la finalità. Ora è importante che si giunga, prima dei sei mesi indicati nella delibera, alla definizione di un preciso progetto per l'ospedale di Cividale".



Varljiva percepcija politike

Nasa percepcija politike je varljiva, ker se stvari dogajajo na dveh nivojih: medijskem in realnem. Oba se prepletata, vendar ne nujno. Tezko pa je razpoznati, katera raven je prava.

Opazujem velik odziv, ki ga je v Sloveniji imela italijanska desna kampanija ob dnevu spomina, katere del je bil film Srce v breznu. Primer razkoraka med videzom in resničnostjo je tu očiten.

Glede fojbe ter podoba Slovenov in Slovencev, ki se je izkazala v filmu, a tudi v izjavah, se je v Sloveniji razvila bolj razburjena kampanija kot v Italiji, kjer je vse to, izjema je Trst, že pozabljeno. V tej kampaniji so imeli svojo besedo zgodovinarji, ki so pod zarometom luči lahko razlagali resnične dogodke. Politika in politiki se seveda ne ukvarjajo z zgodovinskim, ampak s tem, kako lahko določeni dogodki iz preteklosti v določenem trenutku vplivajo na politično dogajanje. Resnica ali resničnost je pri tem nekaj relativnega. Ob nastanku modernih narodov si je politika izposajala od pesnikov marsikaj izmišljene mitične, ki so potem postali resnični: zgodovinski fakti.

V Sloveniji je tačas nekaj

zausnic dobil zunanji minister Rupel, ker ga hrup očitno ni ogrel. Dimitrij Rupel je sicer pragmatik in dober jadralca, vendar ne nujno. Tezko pa pa kratkoviden in neizkušen politik. Italijanski zunanji minister Fini je med hrupom v Trstu in v Sloveniji obiskal Slovaško, Kosovo, skratka, Balkan. Njegov obisk v Sloveniji je zdrsnil na poznejši datum, vendar je povsem jasno, da se tako ognjeviti pamflet ne bodo zaustavili potovanja italijanskega zunanjega ministra. Slovenska politika pa bo, ne glede na hudovanje nad Italijani, sedla za skupno mizo s Finijem in drugimi ter se razgovarjala, kakšno vlogo si lahko izriše v sedanjem evropskem in svetovnem trenutku.

Italijansko vlado in sedanja slovensko politiko vežejo nekateri skupni interesi in pogledi. Kljub temu, da tudi Menija v Italiji kriči proti Slovanom, ne gre pozabiti, da je minister Rupel že v Drnovskovi vladi, odpiral pot Slovenije v Nato in da je bila že tedanja slovenska vlada, tako ali drugače, blizu ameriški politiki. Z vstopanjem v Evropo je Slovenija nosila s sabo tudi ameriški dežnik, da bi se pač kaj nerodnega ne pripeti-

lo ze kje pri Fernetičih. Sedanja vlada bo ohranila to kontinuiteto in s tem blizino stališčem, ki jih je tudi glede Iraka imela Berlusconijska vlada. Italija je večja in močnejša od Slovenije, Berlusconi pa si je zadal nalogo, da pomaga deliti Evropo glede ameriške intervencije v Iraku in pridobiti glasove za Busha. To mu je uspelo in ko se je Bush odpravil v Evropo, da se pobota z večeršnjimi kritiki, so se Berlusconijski ustasi sicer v veliki namah. Vsa zadeva pa ni bila indiferentna niti slovenski politiki, ki je ne glede na vlado, vendarle sedla pod ameriški dežnik in tako odšla v Evropo z dvojno izkaznico (imajo jo skoraj vsi). Lahko en film, ki bo pozabljen v nekaj tednih, zabriše neko strateško usmerjenost? Konec koncev so Slovenci izvolili za premiera Janeza Janšo, Janša pa je imenoval za zunanjega ministra Dimitrija Rupla, kar pomeni potrditev neke globalne usmeritve.

V tem kontekstu bo Fini prisel v Ljubljano. Slovenci v Italiji bomo skušali od njega iztrgati opravičilo za fašističen teror med dvema vojnama ter uresničevanje zascitne obnove zakona. Fini se bo obnašal gosposko, če bo treba ob tem potolaziti kakega prenapetega trzaskega desničarja, bodo to storili Meninija, De Vidovich in drugi. Dal nam bo, kar bo sam izračunal za oportuno. Fini bo mazal v vseh slučajih po kruhu maslo, ali vsaj zdelo se bo, da gre za maslo in ne za kaj drugega. Drugih scenarijev si ne predstavljam.

Peter Gerdol, po rodu tržačan, je opravil višjo srednjo šolo v Trstu in nato končal studij v Gorici na fakulteti turističnih ved. Skoraj petnajst let je v službi pri podjetju, ki upravlja turistične infrastrukture v Kanalski dolini, je dober poznavalec razmer v dolini ter aktiven športnik. Takoj po prihodu v Kanalsko dolino je navezal stik z domačini in postal tudi aktiven član Slovenskega kulturnega središča Planika. Ob novem letu smo se pogovorili z njim.

Dobro desetletje živis v Kanalski dolini in si si tukaj tudi ustvaril družino. Ti je bilo težko zapustiti rojstni Trst in se preseliti v gorato področje naše dežele?

"Pravzaprav je bilo vse skupaj dokaj naravno. Ze od mladih let sem s starši in sestrama zahajal v Kanalsko dolino, kjer sem preživel res veliko časa. Ze v tistih letih sem navezal nekaj stikov z domačini, tako da mi res ni bilo težko se preseliti v ta kraj. Med drugim je dedek v Zabnicah tudi zgradil hišo, v kateri danes stanujem. Kar se tiče Trsta moram se povedati, da je bil Trst, ki sem ga zapustil v '90 letih popolnoma različen od mesta, ki ga vidimo danes. Takrat me res ni motilo zapustiti tako zaprto in moreče mesto. Ko se danes vrnem v Trst, se mi zdi, da se je le nekaj premaknilo in da se mesto počasi, a vendar spreminja v moderno evropsko mesto. Trst mi je danes bolj všeč kot pred leti".

Kako si se odločil za tak korak?

"Odločilna je bila vsekakor delovna ponudba družbe Promotur, pri kateri sodelujem ze

Pogovor s Petrom Gerdolom o aktualnih vprašanjih v dolini

Planika najaktivnejša skupina v Kanalski dolini

od začetka '90 let. Vedno me je nekako gnalo v hribe, pa bi se brez možnosti dela verjetno težko odločil za tak korak. Delo, ki ga opravljam mi je vsekakor zelo všeč, saj imam možnost pripomoči k razvoju naše doline. To nam v zadnjih letih kar dobro uspeva, saj postajata Trbiž in Kanalska dolina vedno bolj zanimiva kot turistična atrakcija, bodisi v poletni, kot v zimski sezoni".

Aktiven si tudi v Središču Planika. Katere so najpomembnejše dejavnosti Planike?

"Ko čas dopušča in pa predvsem v času, ko turistična sezona ni na višku pomagam pri organizaciji dejavnosti Sks Planika. Središče je zelo aktivno pri kulturnem oblikovanju življenja v Kanalski dolini, deluje na teritoriju obeh občin, to se pravi Naborjet-Ovčja Vas in Trbiž. Društvo opravlja pomembno vlogo pri ohranjanju slovenskega jezika v dolini; organizira tečaje slovenskega jezika za soloobvezne otroke, v njegovem okviru in v sodelovanju s Glasbeno matico poteka glasbena sola, kjer se poučujeta klavir in kitaro, prireja pevsko revijo Koroska in Primorska pojeta, predstavitev knjig, srečanja s pisatelji in pesniki, poletno jezikovno kolonijo na morju, srečanje okteta na Visarjah, dan Slovenske kulture ter mnogo drugega".

7 koncerti in Australia con gli emigranti sloveni

"Tam gor je moja vas"

segue dalla prima

Il primo concerto "Tam gor je moja vas" avrà luogo a Victoria presso la sede del Fogolar furlan il 18 marzo, il 20 marzo invece presso il Club sportivo e sociale sloveno Jadran. Tre concerti sono in programma nello stato del New South Wales e precisamente il 26 marzo nel centro religioso sloveno di S. Rafeale a Merrylands, il 27 marzo presso il Club Triglav ed il 29 marzo presso l'associazione slovena di Sydney. I due concerti di chiusura si terranno nello stato del Queensland dove il quartetto d'archi della Glabena matica, il pianista Davide Clodig e la mezzosoprano Elena De Martin, saranno ospiti dell'associazione sloveno-australiana Planika il 2 aprile e il giorno dopo, il 3 aprile, dell'associazione italiano-australiana. Il concerto viene introdotto da alcuni brani di Britten, eseguiti dal Quartetto d'archi (Zarko Hrvatic, Stefano Iob, Bogomir Petrac e Peter Filpic), seguiranno di Zanettovich Nediški zvon e Canti religiosi e popolari delle Valli del Natisone per mezzosoprano e quartetto d'archi e Tam gor je moja vas, per violino, viola, violoncello e pianoforte, concluderà il quartetto d'archi con Rezijanska citira di J. Strajnar.

Kakšna je tvoja ocena ob pravkar zaključenemu letu?

"Moja ocena je povsem pozitivna, saj trenutno stejejo središče med najbolj aktivne kulturne skupine v Kanalski dolini".

Kakšni so odnosi z obcinskimi upravami v dolini?

"Odnosi z obema občinama so dobri. Bralce bi hotel spomniti, da je prav občina Trbiž pokazala veliko razumevanja do manjšinske problematike in

je na osnovi zakona 482/99 ustanovila posebno okence namenjeno zgodovinskim manjšinam. Tu je dobil tudi slovenski jezik svoje vidno mesto".

In s sosednjimi občinami?

"Tudi z obmejnimi občinami v Sloveniji (Kranjsko Goro, Bovcem ter Jesenicami) so odnosi dobri. To pa predvsem zaradi osebnih poznanstev ter skoraj vsakodnevnih stikov in sodelovanj".

Slovensko kulturno sredi-

šče Planika, skupaj s krovnicima organizacijama, Skgz in Sso, je takoj po neurju, ki je prizadelo Kanalsko dolino organiziralo široko akcijo med manjšino za zbiranje pomoči. Kako boste namenili zbrana sredstva?

"V prvi vrsti bi se hotel zahvaliti vsem darovalcem, ki so pripomogli k temu, da smo zbrali lepo vsoto denarja. Zbrana sredstva bomo namenili Ukvam. Tezko bi bilo porazdeliti vsoto posameznim prebivalcem vasi, ker vsi niso bili utrpeli iste skode. Skupaj s krovnicima organizacijama smo se tako odločili, da bomo sodelovali pri obnovi bivše vaskne mlekarne, ki je last vaskne skupnosti - soseške. Celotna vaska skupnost bo seveda lahko koristila te prostore, prav tako središče, ki bo dobilo za določeno dobo v brezplačno porabo del teh prostorov, kjer bomo oblikovali svojo kulturno ponudbo".

Kako vidis bodočnost slovenskega jezika v Kanalski dolini?

"Bodočnost jezika je v prvi vrsti odvisna od nas samih, to se pravi, da moramo sami skrbeti za to, da ne gre slovenski jezik v pozabo. V družini, v solih ter v odnosih z javnostjo bi morali cimveč uporabljati svoj jezik. Bistveno vlogo igra prav sola. Potrebno bi bilo še dodatno potencirati prisotnost slovenskega ter tudi nemškega jezika v solah. Model trojezične sole bi v Kanalski dolini gotovo uspeval in bi dal našim otrokom mnogo dodatnih možnosti v bodočnosti".

Rudi Bartaloth

Tin Piernu in mostra a Milano

dalla prima pagina

"Ho pensato di inserire questa stupenda fotografia nella grande mostra che sto curando" ha affermato Cesare Colombo, curatore della sezione fotografia, nella lettera arrivata alla redazione di Perimmagine, periodico di informazione culturale edito a Udine.

La pubblicazione, nel numero dell'estate 2004, diede largo spazio alle fotografie di Tin Piernu ed ha creato così l'opportunità di contatto tra gli organizzatori della mostra e il Centro Studi Nediza, che attualmente sta selezionando ulteriori fotografie di Tin Piernu per la seconda personale - incentrata sui ritratti - in programma alla Beneška Galerija per il prossimo aprile.

La mostra AnniCinquanta - La nascita della creatività italiana, promossa da Comune di Milano, Regione Lombardia, Trenitalia, RAI e Fondazione Corriere della Sera, e il cui progetto e catalogo sono curati da Skira, resterà aperta fino al 3 luglio con il seguente orario: da martedì a domenica 9.30-20. Giovedì 9.30-23. Lunedì chiuso.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito internet www.annicinquanta.org. (mp)

L'attività della Click! Idea e l'esperienza del progetto Sentieri di pace

Il telelavoro al servizio dello sviluppo turistico

Com'è nata la Click! Idea? Abbiamo dato vita alla società dopo aver partecipato nell'anno 2002 al progetto SPOT (Sperimental Project on Telework) finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione, che ci ha permesso di approfondire la conoscenza dell'uso degli strumenti informatici per poter lavorare in modalità di telelavoro, da casa o da un centro organizzato.

Cercando di ovviare al problema dell'isolamento abbiamo puntato sull'idea del telecentro, ossia una struttura che potesse ospitare più telelavoratori, magari specializzati in diversi campi, ma che ricreasse un luogo di lavoro diverso da quello domestico e non ci costringesse comunque a grandi spostamenti.

Lo scopo di un telecentro è creare una struttura strumentale all'alfabetizzazione informatica ed alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Inoltre promuovere interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale al fine di rendere effettivo il diritto all'apprendimento per tutto l'arco della vita, per esigenze di lavoro.

Gli altri scopi sono l'accesso alla rete telefonica, il noleggio di postazioni informati-

che, l'utilizzo di stampanti, scanner, fax, copiatrici e l'accesso a database.

A ciò vanno aggiunti anche gli obiettivi di fornire mezzi di sviluppo e sostegno economico in aree disagiate e in ritardo economico, consulenze informatiche/telematiche alle imprese intenzionate ad operare in rete (intranet) o su internet, servizio di sostegno all'avviamento di nuove aziende (start-up), funzioni di laboratorio didattico tecnologico per le scuole, centro di informazione delle amministrazioni locali, sala per dimostrazioni, biblioteca Cd-Rom, Call center, fornire servizi (nell'area informatica e tele-



matica) alla comunità locale ed al contesto economico connesso, accesso ad Internet ed alla posta elettronica, servizi di video conferenza e utilizzo

di risorse e strumenti informativi in rete.

Chi siamo? La Click! Idea s.n.c. è composta da 3 socie, esperte nell'uso di tecnologie

informatiche, con competenze diversificate che, unendosi, sono in grado di offrire servizi altamente qualitativi e professionali nei campi dello sviluppo software, della grafica, di lavori di segretariato e della formazione.

Cosa facciamo? Corsi di formazione (finanziati, individuali, presso aziende), sviluppo pagine Web, impaginazione grafica (agende, brochure, biglietti da visita, carta intestata, volantini), hardware e software, vendita a privati ed enti pubblici, assistenza clienti, soluzioni software, data entry, creazione CD multimediali, lavori di segretariato, gestione centro sociale telematico e gestione prenotazioni turistiche.

Una delle più soddisfacenti esperienze fatte recentemente è stata la collaborazione con la pro loco Nediske doline per la gestione del pacchetto turistico "Sui passi del generale Rommel - Sentieri di pace" per il quale abbiamo gestito il sito web, ci siamo occupate dell'acquisizione delle preno-

tazioni delle visite guidate sia telefonicamente che via e-mail, gestito l'archivio dei soci e dei contatti della pro loco, creato delle mailing list ecc.

Ancora una volta abbiamo potuto dimostrare che il telelavoro è una realtà che dà risultati molto soddisfacenti, applicato in diversi settori. L'uso del telefono e del computer, se ben organizzati, permettono di ottenere il massimo dei risultati con minori sforzi di investimento, sia di tempo che di denaro.

Col telefono cellulare si può essere raggiungibili in qualsiasi luogo (casa, ufficio, strada...) a qualsiasi ora, e con un archivio informatico centralizzato si possono avere i dati aggiornati in tempo reale, aggiornabili, per altro, da qualunque postazione telematica. Con l'uso di internet questo è realizzabile ovunque: non ci sono ne' barriere ne' distanze che tengano: occorre solo un'ottima organizzazione per la gestione semplificata dei dati e per la loro sicurezza, il coordinamento dei vari soggetti interessati a lavorare con il turista (la guida turistica, il ristoratore, l'albergatore ecc.)

Anche l'idea di poter offrire al turista la possibilità di accedere all'uso gratuito di un Pc in diversi punti strategici delle nostre Valli, riteniamo che non sia da sottovalutare, perché dà un valore aggiunto a tutta una serie di servizi turistici che il visitatore può trovare da noi: natura e tecnologia non inquinante per essere fuori dal mondo... ma non del tutto!

Tatiana Bragalini

Intervento al Convegno di Clodig, 29 gennaio 2005

Trbiz s svojimi naravnimi lepotami, kulturnim in jezikovnim bogastvom zeli v bodoce postati center poletnih studij. Občina Trbiz na pobudo trzajske in v sodelovanju s celovsko ter koprsko univerzo prireja v ta namen letos prvič poletno šolo za univerzitetne študente.

Organizatorji vabijo na trbiško poletno šolo univerzitetne študente iz vse Evrope in ne samo, saj so razposlali informacijo ter vabilo tudi širom po svetu.

Pravzaprav je letošnje sre-

Na Trbižu poletna šola za univerzitetne študente iz vse Evrope

čanje nadaljevanje lanskoletne konference geografov, ki so jo na pobudo in v duhu vstopa Slovenije v Evropo organizirale omenjene univerze in se je odvijala na Trbižu, v Beljaku ter Kranjski Gori. Tako se bo v tednu od 6. do 11. junija v prostorih obnovljenega kultur-

nega centra pravzaprav razvijala povsem zanimiva tematika, ki se bo dotikala življenja v obmejnih regijah, evropske integracije, turizma, evropske birokracije in novih izzivov, ki se pojavljajo na področju gospodarstva, sociale ter politike v razširjeni Evropi.

Poseben dan, v organizaciji Dezele Furlanije Julijske krajine oziroma njene direkcije za prostorsko planiranje bo posvečen projektu Isamap. To je Interreg projekt na katerem sodelujeta tudi Slovenija ter Koroška; bavi se s razvojem teritorija, na njem bodo torej sodelovali strokovnjaki iz treh dežel ter javni upravitelji. K pobudi je pristopila tudi dežela, ki je dala pokroviteljstvo nad celotnim srečanjem.

Več informaciji na spletni strani www.units.it/borders3
Rudi Bartaloth

Glih na dan, ko so Kozaki zazgali Mečano, 60 let buj pozno, smo v saboto 26. februarja v Spehuonji gledal film, ki ga je posnel Giacinto Iussa. Poslušal smo ljudi, priče tistih težkih momentu an je bluo zanimivo se posebno za mlade, ki vedo malo al nič od tiste zgodovine.

An s tem se je začel občni zbor Planinske družine Be-

nečije, ki je bil ze trinajsti.

Predsednik Igor Tull je v svojem poročilu najprej poudaril, da se je Planinska rodila med ljudmi in za ljudi, ki ljubijo svoj slovenski jezik in da ta bo živ, dokler ga bomo govorili in bomo skrbeli zanj. Društvo je vsekakor odprto vsakemu, ki spoštuje našo beneško deželico prav tako kot dom na Matajurje,

Trinajst let delovanja ljudi ki ljubijo gore in svoj jezik

brez slovenskega jezika pa ne bi moglo obstajati, je poudaril. Njegov namen je seveda tudi vzbuditi v naših



Predsednik Planinske družine Benečije Igor Tull an blizu njega Daniela Lauretig, ki bere številke bilance in blagajniško poročilo

ljudih ljubezen do gora.

V lanskem letu je Planinska imela 120 članov in je izpeljala svoj program, čeprav ne v celoti, saj je slabo vreme marsikdaj delalo težave. Narbuj lep trenutek - je dejal predsednik - je bilo praznovanje ob vstopu Slovenije v Evropsko unijo in ob tej priložnosti je Planinska družina Benečije tudi izdala svojo prvo knjigo "Skrivnost dvieh bregi".

V svojem poročilu je Tull izpostavil tudi malomarnost italijanske države, ki ne uredi zasnove zasnove zakona za slovensko manjšino, saj je malomanj vse ostalo le na

papirju. Manjkajo nam tako osnovni instrumenti za razvoj našega jezika. Osnovno solanje nam ne more biti dovolj, je dejal, po drugi strani je slo mimo že deset let, odkar smo zbirali podpise za vidljivost slovenskih televizijskih programov RAI.

Glede dejavnosti v preteklem letu je Igor Tull omenil sodelovanje z Gorsko skupnostjo za čiščenje stez, povedal pa je tudi da PDB podpira izbiro pro-loco Nediskih dolin. Med večjimi dogodki iz lanskega leta je bil Burnjak, ki je zgubil intimni značaj prvih praznikov ko stanja v Crnem vrhu, ko so

ga organizirali sami beneški planinci. Spretnil pa se je v večjo turistično manifestacijo, ki si jo Benečija zasluži in jo potrebuje za njen turistični razvoj, pri tem pa je prav da vsi sodelujejo.

Precej pozornosti je nato Tull namenil koči na Matajurju, kar je razumljivo, saj zahteva ogromno energij. Odprta je že skoraj 4 leta in pol in se opira izključno na prostovoljno, volontersko delo. Zato je predsednik vabil vse k sodelovanju.

Tull je nato opozoril na slovensko maso, ki jo enkrat mesečno daruje mon. Marino Qualizza in se mu zahvali, kar se tiče pobud za leto 2005 pa je še posebej izpostavil taborenje za otroke, ki ga bodo organizirali poleti na Matajurju.

Potle je Daniela Lauretig prebrala blagajniško poročilo an bilanco, ki se je zaključila pozitivno z nekaj več kot 7 tisoč evro. Sledili so pozdravi prijateljskih planinskih društev iz sosednjih krajev od Trsta do Ajdovscine in Kobarida.

V drugem delu večera so vsi člani lahko pogledali se film "Sarce od hiše" Alvara Petriciga o starih beneških navadah kot so Pust, Velika noč an Devetica.

Program za leto 2005

FEBRUAR - Telovadba - odg. Daniela tel. 0432/714303 / 731190

sobota 26. - občni zbor

MAREC - nedelja 6. - Ivanac iz Stupce (1.168 m) - lahek, odg. Giampaolo tel. 0432/727574

APRIL - nedelja 10. - Mia (1.237 m) - lahek, odg. Alvaro tel. 320/0699486

nedelja 24. - Matajur / Stara Gora (40 km) - kondicijsko zahteven, odg. Igor tel. 0432/727631

MAJ - nedelja 1. - Krn (2.244 m) - srednje zahteven, odg. Livio tel. 339/7576244

nedelja 22. - s Kolesom v Kobarid - lahek, odg. Igor tel. 0432/727631

JUNIJ - nedelja 6. - Pal Piccolo (1.866 m) - lahek, primeren za družine, zanimiv zaradi zgodovinskih dogodkov, odg. Livio tel. 339/7576244

nedelja 12. - Srečanje planincev v Gorici (Doberdob) - lahek, družabno srečanje - odg. Mario tel. 0432/727064, s kolesom (45 km) - odg. Igor tel. 0432/727631

JULIJ - nedelja 3. - Zadnjica, Razor (2.601 m), Vršič - kondicijsko zahteven, odg. Josko tel. 328/4713118

petek 15. sobota 16. nedelja 17. - Gran Sasso (2.912 m) - lahek, turistično zanimiv, odg. Germano tel. 0432/709942

AVGUST - ponedeljek 15. - Senoseki na

Matajurju

sobota 27. in nedelja 28. - Romanje na Sveto Goro (z avtobusom ali peš, kondicijsko zahteven): za pohod odgovorni Alvaro tel. 320/0699486, za avtobusni izlet odg. Flavia tel. 0432/727631 in Daniela tel. 0432 / 714303 / 731190

SEPTEMBER - nedelja 4. - Gorski praznik na Matajurju, odg. Luisa tel. 0432/709942 in Daniela 0432/714303 / 731190

nedelja 18. - Lopa (2.406 m) - zahteven, odg. Boris tel. 0481/81965

OKTOBER Telovadba - odg. Daniela tel. 0432/714303 / 731190

nedelja 9. - Sovodnje - lahek, odg. Giampaolo tel. 0432/727574

nedelja 16. - Burnjak v Gor. Tarbju (Srednje), odg. Dante tel. 0432/717001 in Bruno tel. 333/3588556

NOVEMBER - nedelja 11. - Spust v Brezno pri Trebčah do Timave - obvezna oprema za samovarovanje odg. Franc tel. 333/2736552

DECEMBER Silvestrovanje v koči - Matajur

Ob nedeljah in praznikih dežurstva v koči na Matajurju in delovne akcije / Domenica e festivi gestione volontaria rifugio Dom na Matajuri e lavori di manutenzione dello stes-sa. Vzdrževanje in čiščenje stez / Pulizia sentieri

RISULTATI

AMATORI	
Pol. Valnatisone - Osteria Colovrat	0-0
CALCETTO	
The Black Stuff - Manzignel	6-3
A.B.S. - Parajso A. A.	7-4
Bar al Ponte - New Welding	9-5
P. Cantina fredda - Bar al Ponte	n.p.
Carrozzeria Guion - Pol. S. Marco	2-6

PROSSIMO TURNO

PROMOZIONE	
Valnatisone - Costalunga	
3. CATEGORIA	
Audace - Fortissimi	
JUNIORES	
Palmanova - Valnatisone	
GIOVANISSIMI	
Valnatisone - Cussignacco	

AMATOR

Valli Natisone - Filpa
Maxi Discount - Sos Putiferio
Osteria al Colovrat - Moimacco
Versa - Polisportiva Valnatisone

CALCETTO

STU - Merenderos
Parajso A. A. - The Black Stuff
Solerissimi - Paradiso dei golosi

Bar al Ponte - PV2 Twister
V. Power - Carrozzeria Guion

CLASSIFICHE

AMATORI (ECCELLENZA)

Mereto di Capitulo 24; Birreria da Marco 23;
Valli del Natisone 22; Filpa 21; Warriors,
Ziracco 20; Bar S. Giacomo, Ba. Col* 18;
Dimensione Giardino, Termokej* 17; G. P.
Codroipo, S. Daniele* 16; Torean* 15; Ba-

gnaria Arsa* 14.

AMATORI (3. CATEGORIA)

Versa 28; Orzano 27; Polisportiva Valnatisone 26; Osteria al Colovrat 24; Sos Putiferio, Carioca 21; Progettoideazione, Plaino 15; Friulclean 14; Maxi Discount 13; Mar/Ter 11; Moimacco 9..

Aggiornate alla settimana precedente
* Una partita in meno.

La F.I.G.C. ha deciso di rinviare d'ufficio tutte le gare previste nei campionati dilettanti e giovanili

Il ghiaccio e la neve bloccano i campi

Le partite di Promozione saranno recuperate l'8 maggio, per le altre bisognerà attendere le decisioni della Lega
Tra le squadre di calcio a cinque vince la Black Stuff mentre il Bar al Ponte continua a rincorrere la salvezza

La F.I.G.C. ha rinviato d'ufficio tutte le gare dei dilettanti e del settore giovanile, programmate per lo scorso week-end, a causa dei campi impraticabili per la neve ed il ghiaccio. Le gare di Promozione verranno recuperate domenica 8 maggio, per gli altri campionati bisognerà attendere le decisioni della Lega. In Promozione si riprenderà domenica 6 marzo con la ottava gara di ritorno, in Terza categoria con la settima, nel campionato Juniores con l'ottava, nei Giovanissimi con la settima di ritorno. Per quanto riguarda il campionato di Primavera, che inizierà sabato 12 marzo, la F.I.G.C. ha reso noti i gironi. La Valnatisone è stata inserita nel girone E/2 assieme alle seguenti squadre: Cassacco, Chiavris, Flaibano, Gemonese/B, Pasian di Prato/C, Tavagnacco, Tolmezzo/B ed Union '91/B.

Nei campionati amatoriali, le decisioni sono state prese dagli interessati al momento di scendere in campo. Con questa soluzione si è giocato un solo incontro che riguardava le nostre squadre, il derby tra la Polisportiva Valnatisone e l'Osteria al Colovrat.

Nel campionato di Seconda categoria amatoriale di calcio a cinque la **The Black Stuff** ha superato la Manzignel grazie alla tripletta realizzata da Andrea Zuiz, alla doppietta di Claudio Scaravetto ed al gol di Luca Scacco. Continua la rincorsa verso le posizioni utili alla salvezza del **Bar al Ponte** che nel recupero ha superato la formazione della New Welding.

In Terza categoria alla **Carrozzeria Guion** non è bastata la doppietta realizzata da Daniele Marseu per ottenere un risultato positivo con la Polisportiva San Marco.

Paolo Caffi

Volley maschile, S. Leonardo corre

Continua la serie positiva della formazione maschile della Polisportiva di San Leonardo che, nel campionato di Prima divisione maschile, ha inanellato la settima vittoria consecutiva.

Con l'ultimo exploit (3-2 sulla Aquileiese) i valligiani si sono così portati a ridosso delle squadre di testa. Venerdì 4 alle 20 la Polisportiva ospiterà la formazione del Caffè Sport.

Al Colovrat non riesce l'aggancio

POL. VALNATISONE - OSTERIA AL COLOVRAT 0-0

Polisportiva Valnatisone: Aviani, Martino (Selenscig), Lippi, Dominici (Sambo), Macorig, Clavora, Orsetig, Lauber (Tomad), Petrizzo (Orfanò), Di Nardo (Nigro), Sclocchi.

Osteria al Colovrat: Clocchiatti, Magnan (Chiabai), Gariup, Zufferli, Marinig, Rucchin Daniele (Clignon), Paravan, Tullio (Hrast), Qualla, Iuretig, Rucchin Filippo (Dorbold).

Premariacco, sabato 26 febbraio - Si tratta di una partita determinante per entrambe le formazioni, la Polisportiva cerca l'allungo rispetto alla diretta concorrente, i ragazzi di Drenchia vogliono cogliere l'ultimo treno per la promozione dopo due battute d'arresto consecutive.

La gara è condizionata dal freddo e da un forte vento che all'inizio mette in difficoltà soprattutto i cividalesi, complice un atteggiamento troppo difensivista nei confronti della compagine di Drenchia, più abile nel possesso palla. La prima vera occasione capita però sui piedi di Sclocchi che, trovatosi solo davanti al portiere dopo uno scambio con Petrizzo, tira addosso all'estremo difensore.

La gara non decolla. Il Colovrat mantiene la supremazia ma senza impensierire Aviani se non con qualche tiro dalla distanza. In chiusura di tempo va registrata un'altra buona occasione per la Polisportiva, Di Nardo non trova la mira di testa su ottima imbeccata di Sclocchi dalla destra.



R. Dominici (Pol. Valnatisone)

Il secondo tempo vede, anche a causa del vento, una Polisportiva Valnatisone più attiva, che trova più spunti e coraggio grazie all'innesto di forze fresche, mentre il Colovrat arretra il baricentro e si preoccupa di colpire in contropiede.

C'è una sterile supremazia

dei padroni di casa che creano alcune occasioni per portarsi in vantaggio, la prima con Sclocchi che dal limite dell'area calcia a lato quando avrebbe potuto servire un compagno libero, quindi con Lippi che calcia al volo una palla respinta male, la schiena di un difensore avversario respinge una palla che poteva essere pericolosa. Poi ci prova Dominici su punizione, ma il portiere ospite è bravo e blocca senza problemi.

Il Colovrat ci prova in contropiede ed a metà ripresa costruisce la grande occasione: una manovra che vede impegnati Iuretig, Paravan e Qualla porta al tiro Aviani, providenziale risulta l'intervento in scivolata di Clavora che toglie la palla dal piede dell'avversario. Inutili le proteste per un presunto fallo da rigore.

Sventato il pericolo, i ducali nel finale abbozzano qualche offensiva che non porta al risultato sperato.

Il pareggio tiene ancora sulle spine la Polisportiva Valnatisone che si ritrova con un punto in meno rispetto all'Orzano anche se con una gara da recuperare. L'Osteria al Colovrat dopo un buon primo tempo è calata nella ripresa fino a rischiare la sconfitta. Data la posizione in classifica avrebbe dovuto osare di più, il pareggio infatti la tiene lontana dalla seconda piazza che permette il passaggio in Seconda categoria.



Si sono svolte di recente le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali della sezione di Tiro a segno nazionale di Cividale. Sono stati eletti Giuseppe Pausa, Mario Floreancig, Marcello Causero, Pierandrea Picotti, Luigino Braida, Ennio Dal Bo e Gianni Cignacco, questi ultimi due di nuova nomina. Il direttivo ha riconfermato alla presidenza della sezione Giuseppe Pausa, al suo terzo mandato quadriennale

Terzo successo consecutivo per i podisti del GSA Pulfero

Domenica 20 febbraio il Gruppo Sportivo Alpini Nucleo di Pulfero ha trionfato nella quinta delle sette prove che costituiscono il Campionato Provinciale di Corsa Campestre CSI. Quello ottenuto tra i vigneti di Godo di Gemona, sotto il cielo coperto ed un vento leggero che faceva presagire l'imminente cambiamento del tempo, è il terzo successo consecutivo per i podisti delle Valli, che ha permesso loro di superare nella classifica generale il Posoče di Tolmino ed agguantare così la prima posizione in classifica.

Ben 26 sui 180 partecipanti, i "pulferini", suddivisi nelle varie categorie, hanno con-

tribuito a questo importante successo di squadra riportando anche numerosi successi individuali.

Grandi festeggiamenti al termine della manifestazione, con torte, dolci, brindisi e quant'altro, ma soprattutto tifo da stadio al momento delle premiazioni da parte di un GSA Pulfero che ci tiene a essere, oltre che una formazione forte e vincente, anche un gruppo molto unito e compatto dove si sta bene assieme.

Questi i risultati degli emuli di Bepi Puller:

"Cadetti maschili": 3° Lorenzo Pausa;
"Allievi": 10° Mattia Iussa;

"Juniores maschili": 3° Marco Niemiz, 5° Stefano di Pretto, 6° Marco Persereano;
"Senior femminili": 6° Erika Domenis, 10° Elena Cantarutti;

"Senior maschili": 10° Marco Mosolo, 12° Amedeo Sturam, 13° Filippo Pagavino;

"Amatori femminili A": 4° Caterina Picotti;

"Amatori maschili A": 4° Giuseppe Pagano, 13° Michele Maion, 19° Guido Scaini, 24° Damiano Gattoni;

"Amatori femminili B": 1° Paola Penso, 3° Gabriella Rodante;

"Amatori maschili B": 11° Ivano De Faccio, 22° Stefano Pausa;

"Veterani femminili": 2° Agnese Goi, 5° Paola Pivetta, 7° Eliana Tomasetig;

"Veterani maschili": 3°

Brunello Pagavino, 5° Lorenzo Cozzarolo, 18° Bruno Verzeznassi, 22° Giovanni Pauletig.

Tutto sul G.S.A. Pulfero nel sito www.gsapulfero.it, e-mail: nucleo@gsapulfero.it

Lorenzo Pausa

Il gruppo del GSA Pulfero con Silvano Domenis, il compianto presidente deceduto lo scorso anno



Dobro jutro Vittoria!

Guardate come canto bene! E adesso, via alle prove di urlo... sono quasi pronta per San Remo. Beneške koranine, arrivo!!!

Si zaries zlo pridna, Vittoria, an reč de imaš samuo kak tiedan življenja.

Paršla si med nas 20. februarja. Smo bli že napisal telo veselo novico,

telekrat publikamo pa tel "scoop": tebè, ki pieješ. Vsi ti želimo še ankrat veselo življenje an...

ničku piej, saj tata Roberto an mama Emma, noni an vsi v družini, so pru veseli te poslušat!

Ob rojstvu prvorojenke Vittorie čestitajo srečnima staršema Emmi in Robertu Cedronu vsi

kolegi in vodstvo Servis-a, Slovenskega deželnege gospodarskega združenja, Euroservisa

in Servis Koper. Se posebno se veselijo člani in klienti Sdgz- Servis iz Cedada, ki bodo te dni

rade volje potrpeli, če bo novi očca zraven svojih deklet.

Vivissime felicitazioni a mamma Emma e papà Roberto Cedron per l'arrivo di Vittoria, da

parte dei colleghi e della direzione della Servis, dell'Ures, della Euroservis e Servis Koper.

Un augurio da tutti i soci e clienti della Ures- Servis di Cividale che questi giorni ben volentieri

sopporteranno qualche assenza forzata del neo-papà... a causa del fiocco rosa



Firmin se j' ustavu par kjoske gor par Muoste, kjer predajajo jabuke.

- Dajtemi an zakjac jabuk, za dobruoto - je vprašu vljudno, gentil prodajalko.

- Al cete ardece, ku nagulni od socializma - je jala smehe žena - al pa vam dam tiste... nomalo carnjokaste, ki jedo gor na kamune, kjer ste biu sindak?

- Oh, nič me na brigi ki z adan koluor imajo - je odguoriu Firmin - sa' jih olu-pim!

Rajko an Stanko sta dva parjatelja nomalo nasrečna: adan za hodit ima stampele, te drugi pa huduo jeka. An dan sta se pomenala an diela dakordo za iti v Medjugorje, kjer se j' bila parkazala Marija Nebeska, ki runa cudeže an ozdravje puno tih bunih judi.

Ku sta paršla na prestor, sta se parstavla pred Marijo:

- Oh sveta mati božja - je poprašu milostno Rajko - ozdravime! Dajmi tisto gnado, de bom mogu hodit brez stempel!

Ničku parkazala se j' na velika luč, von s katere se je odmievu nebeski glas:

- Rajko, varzi proc adno stampelo!

Prečudvan an prestrašen Rajko je ničku popadu adno stampelo an jo vargu buj delec, ki je mogu!

- Rajko000 - se je nazaj odmievu tist glas - varzi proc tudi to drugo stampelo!

- Oh, Ma-ma-marija de-de-devica - je ponizano poprašu Stanko - an me-me-mene na-na-re-rečete nič?

- Stanko000 - je odguoriu le tist nebeski glas - ničku začni lepue guorit, povejmi zihar, kar ti češ!

- Ma-ma-marija, Ra-ra-rajko je-je papa-padu na-na t-t-tla!

- Arbitro, si dobar samuo za tonte prat! - je arjula tale no nediejo adna žena gor v Spietre, kjer je igrala domača skupina pruo-ti adni iz Laškega.

Ist an Paolo, ki sma sediela blizu nje, sma jo vprašala, kuo more tiste viedet gor mez arbitra.

- Oh, viem, viem, se kuo lepue - je hitro odguorila gospa - saj sem njega žena!

Na Barcah so lepue počastili sveto Lucijo



an lietos, po maš, ki je bla tisto nediejo priet, so vete-gnil na dan vsake sort dobruote an jih ponudli vsiem tistim, ki so paršli gor v vas an v njih mikano cierku za počastit tel guod.

Bli so vasnjani, pa tudi parjatelji iz drugih vasi, vic ku kajsan je parsu tudi iz Rečanske doline.

Kajsan je biu gorè parvi krat, pa se je takuo dobro

ušafu, de višno de se bo gor vraču vsako lieto!

Na fotografiji videmo 'no mikano skupino od tistih, ki so počastil sveto Lucijo.

Za sveto Lucijo, ki je na 13. dičemberja, je na Barcah senjam.

Ankrat, an se ne dugo cajta od tegà, recimo, do kar je bla

ošterija v vasi, je biu velik senjam: so kahal za vse tiste, ki so parhajal od zuna, so godli an plesal... Pa Barčanj željo darzat se živo navado takuo

Marcundela, che bontà

E' ormai tradizione che una volta all'anno si riunisca la "Clape de Marcundela" nella sua sede naturale, un "vecio mulin" ristrutturato e custodito da Bruna, Danilo, Barbara e Michele a Torreano.

I degustatori della marcundela (formata da pezzettini di cuore, reni, fegato ed un po' di carne di salame, ben amalgamati ed avvolti nella retina peritoneale del maiale steso in modo da formare delle rosette di circa 150 grammi l'una e cotta in padella per circa sei ore) sono Giuseppe Paussa (presidente),



Mario Floreancig, Giovanni Vidoni, Dante de Vincenti, Bruno Snidero, Luigino Braida, Luigi Borgnolo e Giovanni Pauletig.

A fine cena non potevano mancare, per completare la bella atmosfera, la fisarmonica di Luigino ed il canto di Danilo e Mario.

Le iscrizioni per la gita entro martedì 15 marzo

A Ferrara per Reynolds

A Ferrara domenica 3 aprile per la mostra d'arte "Joshua Reynolds e l'invenzione delle celebrità". E' l'invito che ci arriva da Flavia e Lia per andare ad ammirare la prima mostra in Italia dedicata al maestro britannico del ritratto, nonché fondatore della Royal Academy di Londra. Flavia e Lia hanno organizzato una gita in pullman. La partenza è per le 7 da San Pietro (piazzale della chiesa), l'arrivo a Ferrara è previsto per le 10, mentre a San Pietro si

rientrerà verso le 22. In questa occasione, oltre a poter ammirare la mostra, si potrà assistere anche ad una manifestazione organizzata in onore del duca della città in piazza Duomo.

Le iscrizioni si devono effettuare entro martedì 15 marzo versando la quota che ammonta a 40 euro (viaggio in pullman e cena nei pressi di Padova). L'entrata alla mostra è di 8 euro. Ulteriori informazioni e iscrizioni: Flavia 0432/727274 - Lia 0432/727088.

VENDO
motocoltivatore
"Carrarino" modello
special 7.10 con fresa,
barra calciante e sedile.
Tel. 335 7070356

VENDO Ford Focus
SW 16 valvole, full
optional, grigio met.,
dic. '99, 100.000 km,
sempre tagliandata
Ford, prezzo interes-
sante.
Tel. 338 / 7578281



Cierku svetega Uorha v Ruoncu

Podboniesac jih ima 1.174

Stevilke, numeri od anagrafe podbonieskega kamuna nam pravejo, de Podboniesac je med obcinami v Nediskih dolinah, kjer živi se kar ljudi.

Parvi dan lieta 2004 je zivielo v Podboniescu 1.179 ljudi (608 moških an 571 žensk). V liete se je rodilo pet otrok: adan puobič an

stier čičice. Umarlo je stier-najst ljudi: devet moških an deset žensk. Na anagrafe se je vpisalo 28 moških an 22 žensk (petdeset vsieh kupe), zbrisalo pa 29 moških an 12 žensk, vsieh kupe 41.

Na 31. dičemberja 2004 je podbonieski kamun steu 1.174 ljudi, pet manj, ku na začetu lieta.

Nevado Pisco, Quitaraju in Huascaran v diapozitivah

Planinska družina Benečije nas kliče na vičur z diapozitivami, ki bo v petak 18. marca, ob osmi an pu zvičur, v dvorani doma za osterle "Sirch" v Spietre.

Marko Humar an Ennio Antonello, ki sta dva goriska alpinista, nam bota pokazala diapozitive o vzponih (ascesa) na Nevado Pisco, Quitaraju in Huascaran v Južni Ameriki. Le tisto vičur nam predstavijo novo ekspedicijo na Gasherbrum II (8.035 metru). Na stuojta parmanjkat.

sabota 5. marca - ob 16.30 uri

v cierkvi v Matajure

sveta maša v spomin na

monsinjora Paskvala Guiona

ki nas je zapustu tri lieta od tegà.

"Bohloni za vaše učilo an v mieru počivajte..."

PLANINSKA DRUZINA BENEČIJE
nedieja 6. marca

IVANAC IZ ŠTUPCE

lahek, primeren za družine

ob 8.15 zbirališče v Spetru (Belvedere)

dve varianti: Štupca - Joanac - Štupca ali Štupca - Joanac - Landar

odg. Giampaolo Della Dora tel. 0432/727574



Med Božičan an novim letam so otroci, ki obiskujejo pouk v slovenskem jeziku na srednji šoli v Spietre doživeli posebne dni na sniegu v Kranjski Gori. Na te parvi fotografiji skupina šestih kupe z Davidam, ki jih je spremlja na tuednu na sniegu. Na te drugi je prof. Vesna Jagodič kupe z Mattijan, ki obiskuje tečaj na srednji šoli v Spietre in Eleno, ki ga obiskuje pa na liceju v Cedade. Za vse tuole hvala Slovenskemu konzulatu v Tarstu in Zavodu za slovensko izobraževanje v Spietru

Vesela pustna zabava v dvojezičnem vrtacu

Ceprav ni bilo dovolj časa, je bil pust v Nadiskih dolinah povsod; naše lepe tipične maskare so se lepo pokazale v vseh dolinah in ljudje so z njimi pustovali. Pa ne pozabimo, da je bil pust tudi v našem dvojezičnem vrtcu, kjer so organizirali lepo pustno zabavo.

Ker "pust ne pusti pustovat same doma", so starši organizirali za svoje otroke, ki obiskujejo zadnje leto vrtca, lepo festo z maskero, ki je bila v petek 4. februarja v

prostorih dvojezičnega vrtca. Pripravili so lepo, simpatično in smešno vabilo:

"Pust nas ne pusti pustovat same zato... ste vsi vabljeni (starši in otroci) na zabavo, ki bo v Dvojezičnem vrtcu v petek, 4. februarja ob 19.30. Pridite in... pozor: prinesite puno voje za se norčinat in norjet!!!"

S tem vabilom so bil vsi starši, otroci in učiteljice vabljeni na festo z njihovimi lepimi maskami in barvnimi oblekami.

Zabava "festa di matura carnevesca delle coccinelle blu" se je začela ob 19.30 an se je končala zelo pozno: starši in otroci so z veseljem pustovali in nobedan ni hotel iti več domov.

Festa se je začela z lepo predstavo od zelo poznane čarovnika "Mago Trucchetti", ki je pripravil za gledalce zarijes nieke posebne čudne čarovnije. Otroci so gledali z odpartimi usti in so veliko ploskali. Bil je tako lep "spettacolo". Starši so gledali in mislili na čarovnijo, ampak niso dobili rešitev.

Lepo je bilo, da je bil tudi "contromago Cosimo", ki je s pomočjo lepe prijazne "veline" po imenu Orsola poskusil imitat, posnemati čarovnika... pa nismo vsi čarovniki!

Otroci in starši so bili zelo smešni, simpatični in so se veliko zabavali skupaj. Po predstavi čarovnika "Mago Trucchetti" so vsi jedli, pili, peli in plesali z lepo, moderno muziko. Koliko dobrih in domačih jedil so starši spekli, ocvrli in pripravili za svoje otroke! Organizirali so tudi lepe smešne



in simpatične igre: gioco del Pluf, il coniglio e il carotone, il pescatore e le ostriche, disfiamoci degli oggetti, scoppiano i palloncini. Kako so se

otroci smejali, ko so gledali svoje starše igrati!

Se na vie, duo se je buj divertiu: otroc al starši. Vsi so jal, de je bla pru liepa festa!

Na rieč je šigurna: otroc so "Maturi".

Starši pa so pokazali, de se muorijo se malo potruditi, za tuo jih caka trdi izpit za konac

lieta.

Za pust so pripravili festo za njih otroke, za konac lieta bojo bojo pripravili pa kratko prireditev!

Duo je jau, de muorejo nimar otroc pripraviti niek za starše? Je glih, de kajsankrat

tudi starši napravejo kiek za otroke! Complimenti alle coccinelle blu ed ai loro genitori! Continuate così!

Starši zahvaljujejo ravnateljstvo in učiteljice vrtca, ki so poskrbele za organiziranje lepe feste.



novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: **JOLE NAMOR**
Izdaja: **Soc. Coop NOVI MATAJUR s.r.l.**
Predsednik zadrage: **MICHELE OBIT**

Fotostavek in tisk: **EDIGRAF s.r.l.**
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Narocnina-Abbonamento
Italija: 32 evro
Druge države: 38 evro
Amerika (po letalski pošti): 62 evro
Avstralija (po letalski pošti): 65 evro

Postni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331



Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

Kam po bencino / Distributori di turno

NEDIEJA 6. MARCA
Klenje / Clenia
Esso Cedad (na ciesti pruoti Vidmu)
Tamoil (Kararija)

Dežurne lekame / Farmacie di turno

OD 5. DO 11. MARCA
Cedad (Fontana) tel. 731163